

Lezione 4

Definizione di Classi Istanziabili

© 2000 McGraw-Hill Introduction to Object-Oriented Programming with Java--Wu Chapter 4 - 1

Lezione 4 - Obiettivi

Al termine di questa lezione saremo in grado di

- Definire una classe istanziabile con metodi e costruttori.
- Distinguere tra variabili locali e variabili dell'istanza.
- Definire e usare metodi che restituiscono un valore.
- Distinguere metodi pubblici e metodi privati.
- Distinguere attributi pubblici e attributi privati.
- Descrivere come gli argomenti sono passati ai parametri nelle definizioni dei metodi.
- Utilizzare System.out per visualizzare informazioni diagnostiche sul funzionamento dei programmi.

▶▶

© 2000 McGraw-Hill Introduction to Object-Oriented Programming with Java--Wu Chapter 4 - 2

Progettazione ad Oggetti

- ☛ Imparare a definire classi istanziabili è il primo passo per acquisire le capacità necessarie a costruire applicazioni in Java.
- ☛ Una classe è *istanziabile* se è possibile creare istanze della classe. Le classi `MainWindow`, `InputBox`, e `OutputBox` sono tutte classi istanziabili mentre la classe `Math` non è istanziabile.
- ☛ In questa lezione impareremo a definire classi istanziabili e i diversi tipi di metodi in esse inclusi.



CurrencyConverter

- ☛ Un esempio per coprire gli elementi basilari della definizione di classi istanziabili.
- ☛ Nel progettare una classe istanziabile, si comincia dalla specifica della classe, ossia dalla descrizione del comportamento desiderato per la classe e le sue istanze.
- ☛ Un oggetto `CurrencyConverter` deve eseguire conversioni tra valute internazionali e il dollaro statunitense.
- ☛ Qual'è il modo più naturale di interagire con un oggetto `CurrencyConverter`?



Metodi fromDollar e toDollar

- Almeno due metodi di conversione sembrano necessari: fromDollar e toDollar.

```

CurrencyConverter    yenConverter;
yenConverter         = new CurrencyConverter;
double amountInYen
                    = yenConverter.fromDollar( 500);

double amountInUS
                    = yenConverter.toDollar(15000);

```

Converte 500
dollari in yen.

Converte
15.000 yen in
dollari.



Metodo setExchangeRate

- Dato che il tasso di cambio fluttua, è necessario un metodo per impostare il tasso di cambio.

```

CurrencyConverter    yenConverter;
yenConverter         = new CurrencyConverter;
yenConverter.setExchangeRate( 106.55);

```

1.00 USD = 106.55 yen



Utilizzo di più Istanze

- Una volta definita la classe CurrencyConverter è possibile utilizzarne diverse istanze.

```

CurrencyConverter  yenConverter, euroConverter;
double            amountInYen, amountInEuro, amountInDollar;

yenConverter      = new CurrencyConverter();
yenConverter.setExchangeRate(130.77);

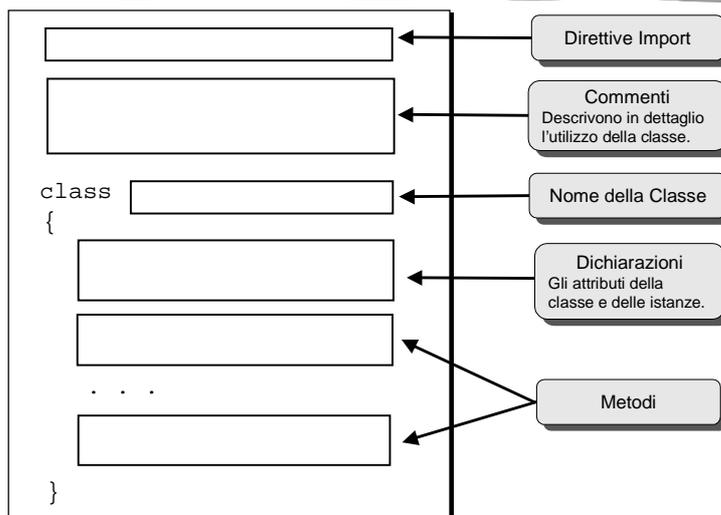
euroConverter = new CurrencyConverter( );
euroConverter.setExchangeRate(0.95);

amountInYen      = yenConverter.fromDollar( 200 );
amountInEuro     = markConverter.fromDollar( 200 );

amountInDollar   = yenConverter.toDollar( 10000 );
amountInEuro     = euroConverter.fromDollar(amountInDollar);
    
```



Schema per la Definizione di Classi



La Classe CurrencyConverter

```

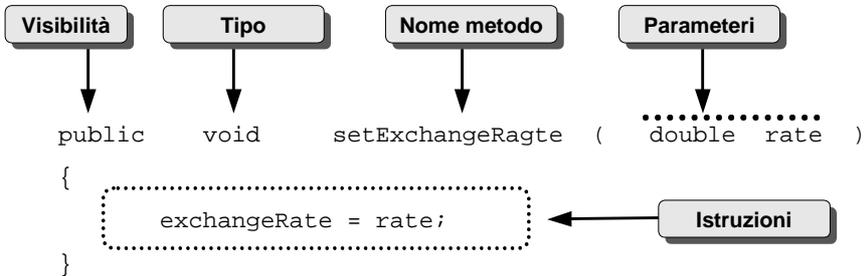
/**
 * Questa classe è utilizzata per convertire importi tra
 * una valuta internazionale e il dollaro statunitense.
 *
 * @author Dr. Caffeine
 */
class CurrencyConverter
{
    /**
     * quanto vale 1.00 USD nella valuta internazionale
     */
    private double exchangeRate;

    //method declarations come here
}
    
```

Dichiarazione di Metodi

```

<modificatore> <tipo> <nome metodo> ( <parametri> )
{
    <istruzioni>
}
    
```



Metodi che Restituiscono un Valore

- ☞ I metodi che non restituiscono alcun valore hanno tipo void.
- ☞ I metodi che restituiscono un valore hanno tipo diverso da void.
- ☞ Un metodo che restituisce un valore deve includere un'istruzione nel seguente formato:

```
return <espressione> ;
```

```
public double toDollar( double foreignMoney )
{
    return (foreignMoney / exchangeRate);
}
```



Commento di un Metodo in javadoc

```
/**
 * Converte una somma in dollari in una equivalente
 * somma in valuta internazionale.
 *
 * @param dollar l'ammontare di dollari da convertire
 *
 * @return ammontare in valuta internazionale
 */
```



Costruttori

- ☞ Un costruttore è un particolare metodo che viene eseguito ogni volta che una nuova istanza della classe viene creata.
- ☞ Lo scopo del costruttore è di inizializzare un oggetto in uno stato valido. Ogni volta che un oggetto viene creato, è necessario inizializzarne gli attributi nel costruttore.
- ☞ Il nome di un costruttore coincide con il nome della classe.
- ☞ Se nessun costruttore viene definito per una classe, allora il compilatore Java includerà un costruttore di default.



Costruttore di Default

- ☞ Il costruttore di default equivale al seguente:

```
public <class name> ( )
{
}

```

← Un costruttore di default non ha alcuna istruzione nel suo corpo.

```
public CurrencyConverter( )
{
}

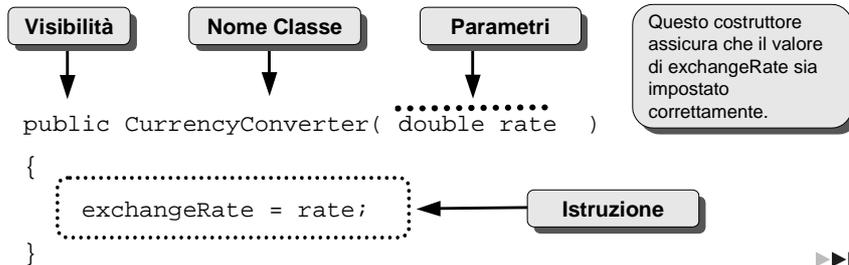
```



Definizione di Costruttori

- Un costruttore ha il seguente formato:

```
public <nome classe> ( <parametri> )
{
    <istruzioni>
}
```



Costruttori Multipli

- Una classe può includere più costruttori a patto che
 - Abbiano un diverso numero di parametri
 - Abbiano parametri di tipo diverso se il numero di parametri è lo stesso

```
public MyClass( int value ) { ... }
public MyClass(           ) { ... }
public MyClass( float value ) { ... }
```

Questi costruttori non entrano in conflitto tra di loro.

Modificatori di Visibilità: public e private

- ☞ I modificatori public e private impostano l'accessibilità degli attributi e dei metodi
- ☞ Se il componente di una classe (metodo o attributo) viene dichiarato private, nessun metodo esterno può accedervi.
- ☞ Se il componente di una classe viene dichiarato public, qualsiasi metodo esterno può accedervi.

```
class Test
{
    public int memberOne;
    private int memberTwo;
}
```

```
Test myTest = new MyTest();
```

```
myTest.memberOne = 10; ✓
```

```
myTest.memberTwo = 20; ✗
```



Gli Attributi Devono Essere private

- ☞ Dichiarare gli attributi (di classe e di istanza) private assicura l'integrità della classe.
- ☞ Gli attributi contengono i dettagli realizzativi di una classe e devono essere mantenuti invisibili all'esterno.
- ☞ Se un attributo è dichiarato public, non è possibile modificarne la realizzazione senza che questo comporti modifiche a tutte le classi che accedono direttamente all'attributo.
- ☞ Eccezione: Le costanti possono (dovrebbero) essere dichiarate public se è previsto il loro utilizzo da parte di metodi esterni.

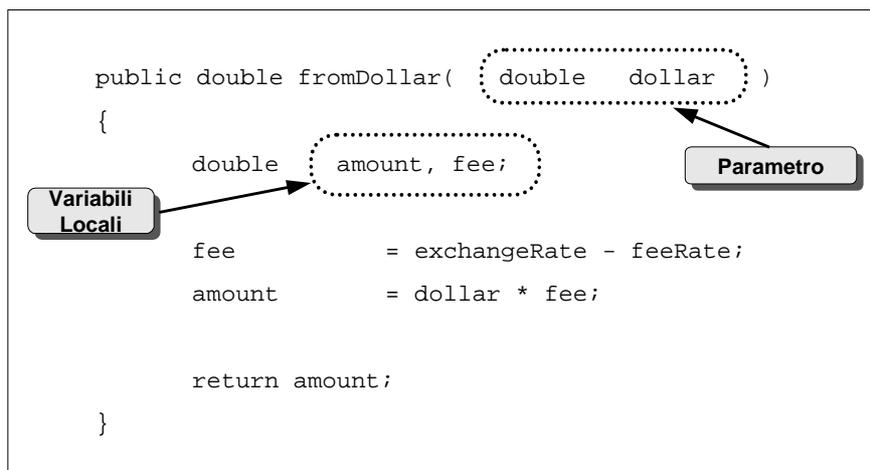


Variabili Locali

- ☛ Gli attributi sono condivisi tra tutti i metodi di una classe.
- ☛ Una variabile locale è una variabile dichiarata all'interno di una dichiarazione di un metodo.
- ☛ Le variabili locali sono accessibili solo all'interno del metodo in cui sono dichiarate.
- ☛ Lo spazio in memoria per le variabili locali è allocato solo durante l'esecuzione del metodo. Quando l'esecuzione del metodo è completa, lo spazio in memoria viene liberato.
- ☛ I parametri di un metodo sono locali al metodo.



Esempio di Metodo con Variabili Locali



Variabili Locali - 1

Sorgente Ⓐ ↓

```
amt
= yenConverter.fromDollar( 200 );
```

```
public double fromDollar( double dollar )
{
    double amount, fee;
    fee     = exchangeRate - feeRate;
    amount  = dollar * fee;
    return amount;
}
```

Ad A prima di fromDollar

A. Le variabili locali non esistono prima dell'esecuzione del metodo.

Memoria

© 2000 McGraw-Hill
Introduction to Object-Oriented Programming with Java--Wu
Chapter 4 - 21

Variabili Locali - 2

Sorgente

```
amt
= yenConverter.fromDollar( 200 );
```

```
public double fromDollar( double dollar )
{
    double amount, fee; ← B
    fee     = exchangeRate - feeRate;
    amount  = dollar * fee;
    return amount;
}
```

Dopo B

dollar	200.0
amount	
fee	

B. Viene allocato spazio in memoria per le variabili locali e il parametro.

Memoria

© 2000 McGraw-Hill
Introduction to Object-Oriented Programming with Java--Wu
Chapter 4 - 22

Variabili Locali - 3

Sorgente

```
amt
= yenConverter.fromDollar( 200 );
```

```
public double fromDollar( double dollar )
{
    double amount, fee;
    fee    = exchangeRate - feeRate;
    amount = dollar * fee;
    return amount;
}
```

Memoria

Dopo **C**

dollar	200.0
amount	24846.3
fee	124.2315

C. I valori calcolati sono assegnati alle variabili.

© 2000 McGraw-Hill
Introduction to Object-Oriented Programming with Java--Wu
Chapter 4 - 23

Variabili Locali - 4

Sorgente

```
amt
= yenConverter.fromDollar( 200 );
```

```
public double fromDollar( double dollar )
{
    double amount, fee;
    fee    = exchangeRate - feeRate;
    amount = dollar * fee;
    return amount;
}
```

Memoria

A **D** dopo fromDollar

D. La memoria viene dellaocata all'uscita di fromDollar.

© 2000 McGraw-Hill
Introduction to Object-Oriented Programming with Java--Wu
Chapter 4 - 24

Passaggio per valore - 1

Sorgente

```
x = 10;
y = 20;
tester.myMethod( x, y );
```

```
public void myMethod( int one, float two )
{
    one = 25;
    two = 35.4f;
}
```

Ad **A** prima di myMethod

x 10

y 20

Memoria

A. Le variabili locali non esistono prima dell'esecuzione del metodo.

▶▶

© 2000 McGraw-Hill
Introduction to Object-Oriented Programming with Java--Wu
Chapter 4 - 25

Passaggio per valore - 2

Sorgente

```
x = 10;
y = 20;
tester.myMethod( x, y );
```

```
public void myMethod( int one, float two )
{
    one = 25;
    two = 35.4f;
}
```

I valori sono copiati **B**

x 10

one 10

y 20

two 20.0f

Memoria

B. I valori degli argomenti sono copiati nei parametri.

▶▶

© 2000 McGraw-Hill
Introduction to Object-Oriented Programming with Java--Wu
Chapter 4 - 26

Passaggio per valore - 3

Sorgente

```
x = 10;
y = 20;
tester.myMethod( x, y );
```

```
public void myMethod( int one, float two )
{
    one = 25;
    two = 35.4f;
}
```

Memoria

Dopo **C**

x

y

one

two

C. I valori dei parametri vengono modificati.

© 2000 McGraw-Hill
Introduction to Object-Oriented Programming with Java--Wu
Chapter 4 - 27

Passaggio per valore - 4

Sorgente

```
x = 10;
y = 20;
tester.myMethod( x, y );
```

```
public void myMethod( int one, float two )
{
    one = 25;
    two = 35.4f;
}
```

Memoria

A **D** dopo myMethod

x

y

D. I parametri sono deallocati. Gli argomenti non sono modificati.

© 2000 McGraw-Hill
Introduction to Object-Oriented Programming with Java--Wu
Chapter 4 - 28

Argomenti & Parametri: Memorandum

1. Gli argomenti sono passati per valore ai metodi.
2. Gli argomenti sono associati ai parametri da destra a sinistra. Il tipo dell'argomento deve essere compatibile con il tipo del parametro.
3. Il numero degli argomenti nella chiamata al metodo deve coincidere con il numero dei parametri nella definizione.
4. I parametri e gli argomenti possono non avere lo stesso nome.
5. Le copie locali, che sono distinte dagli argomenti, sono create anche se i parametri e gli argomenti hanno lo stesso nome.
6. I parametri sono i valori di ingresso di un metodo e sono locali al metodo. I cambiamenti che interessano i parametri non influenzano i valori degli argomenti corrispondenti.



Esempio: Utilizzare una Classe Istanziabile

Problema

Scrivere un programma che calcoli i pagamenti mensili e il pagamento totale per un prestito, dato l'ammontare, l'interesse annuale e la durata del prestito.

Compiti principali

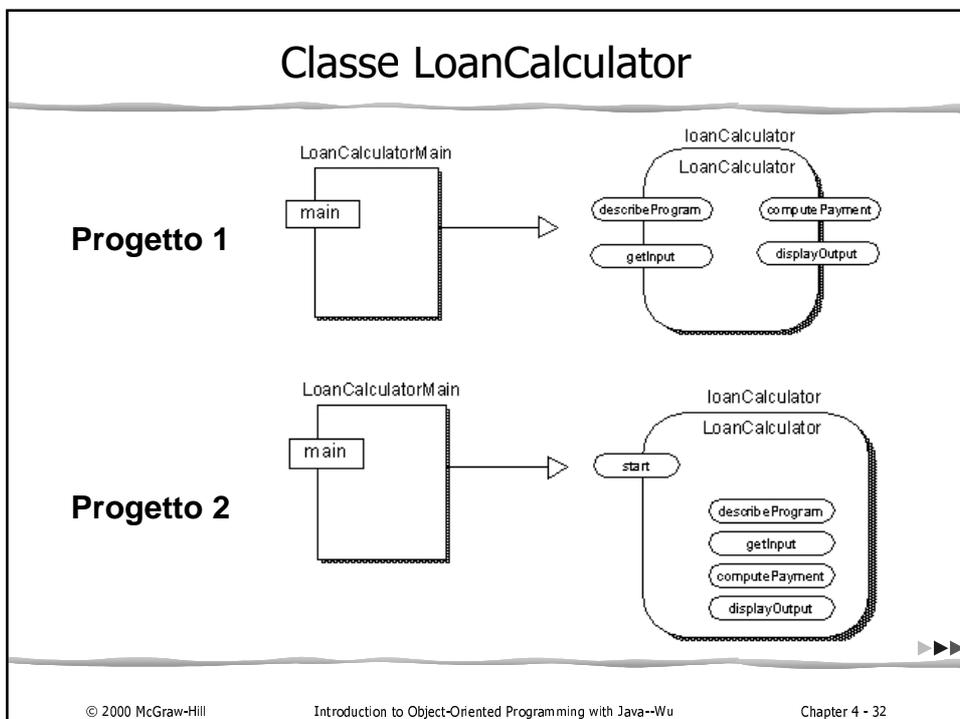
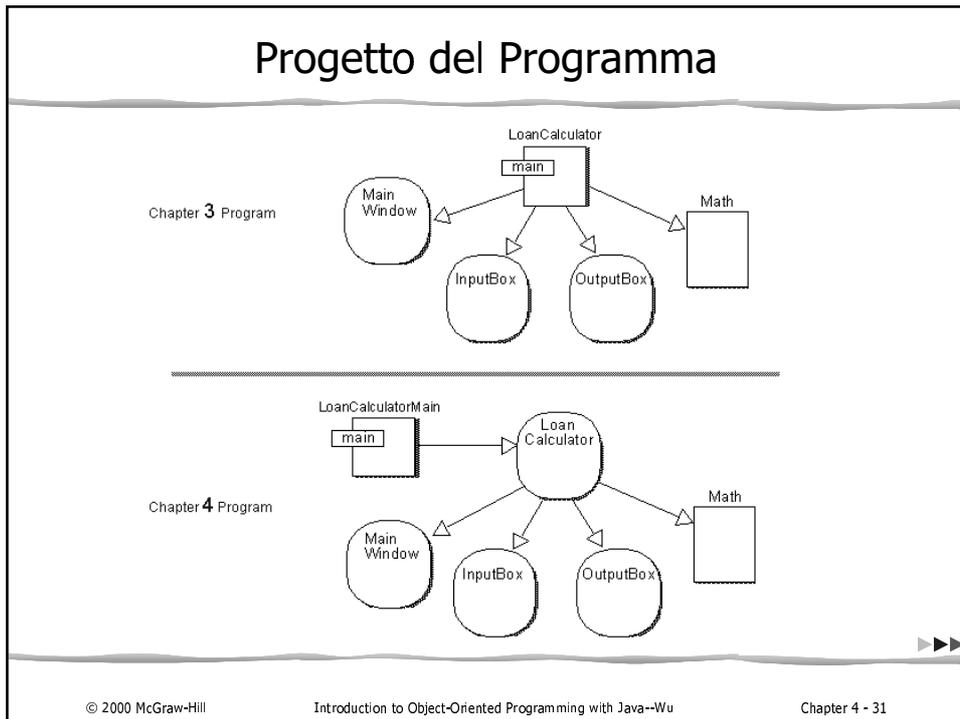
1. Richiedere tre valori in ingresso
2. Calcolare la rata e la somma delle rate
3. Visualizzare i risultati

Formula per il calcolo della rata

$$\text{Monthly Payment} = \frac{L \times R}{\left[1 - \left(\frac{1}{1+R}\right)^N\right]}$$

L – prestito
R – tasso mensile
N – numero di pagamenti





LoanCalculator – Sviluppo

1. Scrivere la classe main e uno scheletro di LoanCalculator. Tale scheletro include le dichiarazioni degli attributi e un costruttore.
2. Implementare il metodo getInput di LoanCalculator che accetta tre valori di ingresso.
3. Implementare il metodo displayOutput per la visualizzazione dei risultati.
4. Implementare il metodo computePayment per calcolare i pagamenti mensili e totali.
5. Implementare il metodo describeProgram per visualizzare una breve descrizione del programma.

